

# I CENTRI ANTIVIOLENZA

## ■ COSA SONO

I centri antiviolenza rappresentano la principale organizzazione a livello europeo attualmente impegnata nell'azione di contrasto alla violenza di genere.

In Italia i centri antiviolenza sono nati circa venti anni fa sulla scia di esperienze europee originate negli anni 70. Tali iniziative sono state promosse dalle stesse donne che, grazie al loro impegno sociale e politico si sono poste come intermediarie con le istituzioni e la collettività promuovendo politiche di uguali diritti tra uomini e donne oltre che occuparsi direttamente della protezione delle vittime. Dall'esperienza di tali centri sono poi scaturite iniziative di formazione rivolte alle istituzioni, ai servizi sociali e sanitari, alle Forze dell'Ordine.

Ad oggi sono circa 100 i centri che operano in tutto il territorio nazionale all'interno di una rete attiva sia sul piano politico che su quello dell'accoglienza e protezione delle vittime. Nel 2006 il percorso ideologico e operativo dei centri è approdato, dopo un lungo periodo di gestazione, alla redazione di una Carta dei principi contenente la filosofia ispiratrice e la metodologia dell'intervento. L'obiettivo è quello di dare rilevanza e visibilità al fenomeno della violenza e ai servizi impegnati nelle azioni di contrasto, creare prassi operative condivise, suscitare l'attivazione di strategie politiche mirate.

Sullo sfondo di tale panorama europeo e nazionale, a Sulmona è stato costituito il Centro Antiviolenza "La Libellula".

Prima del Centro Antiviolenza è stata aperta "La Casa delle Donne" di Sulmona, una struttura d'accoglienza che rappresenta una novità assoluta per la Regione Abruzzo. Essa è stata istituita per fornire alle donne vittime di violenza un tetto sicuro e soprattutto un percorso di crescita supportato da personale opportunamente preparato.

Per uscire dalla situazione violenta spesso le donne devono allontanarsi dal contesto violento e chiedere ospitalità presso una casa rifugio. La donna che ha vissuto questo genere di esperienze, ha bisogno di vivere in un contesto che le consenta di riappropriarsi della sua vita, lontana da condizionamenti e limiti all'espressione di sé. Solo tornando a volersi bene e recuperando il protagonismo personale, la donna potrà sentirsi più sicura di sé e vivere più serenamente la relazione con gli altri.

## ■ PERCHÉ RIVOLGERSI AD UN CENTRO ANTIVIOLENZA

la donna vittima di violenza ha bisogno di un confronto con una persona esperta che aiuti a:

- **riconoscere** la situazione violenta in tutte le sue manifestazioni, anche quelle più sottili e meno evidenti;
- **intraprendere** un percorso di elaborazione personale finalizzato alla ridefinizione dei confini personali e al distanziamento psicologico dall'altro;
- **valorizzare** i punti di forza per differenziarli da quelli di debolezza in un confronto sereno con la realtà quotidiana;
- **conoscere** le risorse del territorio utili per la realizzazione di un progetto di vita lontano dal contesto violento;
- **accedere** ai rimedi predisposti dalla legge.

**Il Centro Antiviolenza offre sostegno psicologico e consulenza legale gratuiti.**